La Provincia

Dir. Resp.:Marco Bencivenga Tiratura: 17.568 Diffusione: 14.430 Lettori: 12.317 Rassegna del: 07/11/20 Edizione del:07/11/20 Estratto da pag.:16 Foglio:1/2

Sezione:GIMBE

Impennata dei contagi Morti al livello di aprile

Quasi 38 mila casi con 234.245 tamponi effettuati nelle ultime 24 ore, nuovo record Il ministro Speranza avverte: «In Europa c'è un positivo al virus ogni 37 persone»

di MANUELA CORRERA

ROMA I contagi Sars-CoV-2 in Italia continuano a salire: si è sfiorato il nuovo record di 37.809 nuovi casi in 24 ore con 446 vittime e cresce anche il rapporto positivi/tamponi attestandosi al 16,14%, quasi un punto in più. Un trend epidemiologico che evidenzia come il virus circoli ormai in tutto il Paese e che essere in zona gialla nella classificazione in tre fasce di rischio prevista dall'ultima ordinanza non significa, avverte il ministro della Salute Roberto Speranza, trovarsi in un porto sicuro. Complessivamente, sono 862.681 i contagiatie 234.245 i tamponi effettuati. Quasi 500 mila gli attualmente positivi e di questi, secondo i dati del ministero della Salute, 24.005 sonoricoverati nei reparti ordinari, 2.515 sono in terapia intensiva, con un incremento di 124 nelle ultime 24 ore e 472.598 sono in quarantena. Numeri che danno l'idea della gravità

della situazione e non solo in Italia. In Europa, c'è attualmente «un contagiato ogni 37 persone, un dato impressionante, e nel mondo si conta un infetto ogni 164 soggetti», sottolinea Speranza nella sua informativa alla Camera. Per questo, indica, «non c'è un'altrastrada, la via della precauzione è una via obbligata per arginare la pandemia» e «senza consistenti limitazioni dei movimenti e un cambio sostanzialedellenostreabitudini di vita, la convivenza con il virus fino al vaccino è destinata ad un clamoroso fallimento».Inoltre, èilmonitodelministro della Salute, «se non pieghiamo la curva, il personale sanitario non reggerà l'onda d'urto». E piegare la curva è l'obiettivo dell'ultimo Dpcm e dell'ordinanza che divide l'Italia in tre zone, gialla, arancione e rossa.

Un meccanismo, chiarisce Speranza, con cui è «finalmente possibile intervenire proporzionalmente alla reale condizione delle Regioni senzastressare con misure uguali territori che si trovano in condizioni differenti». Il sistemaèperò complesso e vari sono i parametri da considerare per la collocazione delle Regioninelle fasce di rischio. Così, se la Fondazione Gimbe, in un'elaborazione su dati della Protezione Civile, calcola come in Italia ci siano attualpositivi mente 827 100.000 abitanti, e questo dato in Calabria, zona rossa, sia pari a 230 mentre in Campania, zona gialla, tocchi quota 1.072, lostesso Speranza spiega che il numero di nuovi casi nonètuttavial'indicatorepiù rilevante ai fini della definizione del rischio. Più determinanteèl'indiceditrasmissibilità Rt che rappresenta il numero medio delle infezioni prodotte da ciascun individuoinfettoeche, dunque, fornisce indicazioni sul livello di contagiosità di un territorio dando la «prospettiva di una diffusione del contagio in quel territorio». È questa, afferma, «una differenza molto importante che va considerata nelle decisioni assunte: se un territorio ha un numero di nuovi casi relativamente bassoma un Rtalto, siamodinanzi ad un alert serio e ciò ci indica che in una situazione di pochi contagiati se non interveniamo rapidamente ci sarà una forte espansione del contagio».

Sitratta, insomma, di un lavorodiraccoltadatiimponente, e per questo le valutazioni hanno bisogno di almeno una settimana per essere attendibili, perché i dati possano stabilizzarsi, precisa Speranza. Invita alla prudenza anche Giorgio Palù, docente di Virologia all'Università di Padova: «Bisognaattendereancora 1-2 settimane per vedere più chiaramente l'andamento della curva epidemica. Attualmente c'è una crescita afferma all'ANSA - anche se nonparesia più informa esponenziale».





Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

Peso:47%





Decreto Ristori bis in pillole

1,6 miliardi Stanziamento complessivo

Valore del contributo Generale



Il doppio di quello ottenuto con il decreto rilancio

Max ______ 150.000 euro
Fatturato _____ Nessun limite

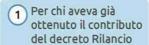


Persone fisiche
Minimo 2.000 euro



Piccole imprese Minimo 4.000 euro

Come accedere e quando ottenere il contributo: le ipotesi

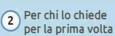




Versamento automatico dell'Agenzia delle Entrate



Entro 15 giorni dall'entrata in vigore del decreto





Presentazione domanda



Entro la fine del 2020

LE MISURE PREVISTE

Integrazione indennizzi per attività ulteriormente colpite dalle restrizioni

Estensione ai settori colpiti dalle nuove misure restrittive (tra cui musei, bus turistici, ambulanti, settore del wedding, pizzerie, rosticcerie)

Lavoro

Cancellazione seconda rata mu Sgravi sugli affitti di ottobre, novembre e dicembre Sospensione versamenti contributivi

Rinvio versamenti Isa Cassa integrazione Covid-19 Durata massima di sei settimane tra 16/11 e 31/1

Divieto di licenziamento fino al 31/1

Famiglie

Congedi parentali Bonus asili nido







Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

Peso:47%

